

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
12	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	04/01/2022	<i>Il Parco fluviale del Calore e' stato finanziato dalla Regione Campania</i>	2
15	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	04/01/2022	<i>Irrigazione agricola, sara' svolta. Un fiume di soldi per l'impianto</i>	3
6	Il Resto del Carlino - Ed. Imola	04/01/2022	<i>Ecco il maxi-piano per l'irrigazione</i>	4
9	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	04/01/2022	<i>Consorzio di bonifica, in programma lavori per 67 milioni di euro</i>	5
19	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	04/01/2022	<i>Irrigazione agricola, sara' svolta. Un fiume di soldi per l'impianto</i>	6
8	Il Tirreno - Ed. Lucca	04/01/2022	<i>Ripulito il canale ostruito dai rifiuti portati dalla pioggia</i>	7
9	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	04/01/2022	<i>Ripulito il canale ostruito dai rifiuti portati dalla pioggia</i>	8
15	La Nazione - Ed. Pistoia	04/01/2022	<i>Fondi per la sicurezza idraulica Risorse dal Pnrr per nuovi invasi</i>	9
25	La Nuova Ferrara	04/01/2022	<i>Consorzio di bonifica, si parte. Prende il via la riqualificazione</i>	10
25	La Nuova Ferrara	04/01/2022	<i>Un anno difficile ma anche un banco di prova</i>	11
26	La Provincia (CR)	04/01/2022	<i>Rifiuti, una ventina di sacchi gettati in una roggia a Luignano</i>	12
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agenparl.eu	04/01/2022	<i>Anbi Campania, fiumi in calo in tutta la regione, Garigliano, Volturno e Sele tornano con valori idr</i>	13
	Campaniaslow.it	04/01/2022	<i>Bollettino Acque, giu' i livelli dei fiumi della Campania</i>	16
	Cancelloedarnonenews.it	04/01/2022	<i>?Bollettino delle Acque della Campania</i>	18
	Expartibus.it	04/01/2022	<i>Firenze, finiti i lavori in lungarno Corsini</i>	20
	Gonews.it	04/01/2022	<i>La Befana dei Canottieri vien vogando sull'Arno: 400 calze per i piccoli fiorentini</i>	22
	Ilrestodelcarlino.it	04/01/2022	<i>Ecco il maxi-piano per l'irrigazione</i>	24
	Ilrestodelcarlino.it	04/01/2022	<i>Irrigazione agricola, sara' svolta Un fiume di soldi per l'impianto</i>	26
	Irpiniatimes.it	04/01/2022	<i>Garigliano, Volturno, Sarno e Sele con livelli idrometrici in calo al cessar delle piogge</i>	28
	Italia2tv.it	04/01/2022	<i>Approvato il finanziamento da 2 milioni di euro per il Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano</i>	33
	Lanazione.it	04/01/2022	<i>Fondi per la sicurezza idraulica Risorse dal Pnrr per nuovi invasi</i>	35
	Lanuovasardegna.it	04/01/2022	<i>Attesa per la fine dei lavori nella diga di Torpe'</i>	37
	Lapiazzaweb.it	04/01/2022	<i>Polesine: Prosegue l'iter per il nuovo ponte di Cavanella Po</i>	38
	Larampa.it	04/01/2022	<i>Garigliano, Volturno, Sarno e Sele con livelli idrometrici in calo al cessar delle piogge</i>	40
	Nove.Firenze.it	04/01/2022	<i>Lungarno Corsini, lavori terminati</i>	42
	Polesine24.it	04/01/2022	<i>Avanti con la sistemazione del ponte di Cavanella</i>	43
	Renonews.it	04/01/2022	<i>Il 2021 di San Benedetto Val di Sambro tra sanita', sicurezza e mobilita'</i>	45
	Rovigoindiretta.it	04/01/2022	<i>Ponte di Cavanella, pronti ai lavori</i>	49
	Rovigooggi.it	04/01/2022	<i>Il nuovo ponte di Cavanella Po potrebbe sorgere entro la fine del 2022</i>	51
	Toscana-Notizie.it	04/01/2022	<i>Firenze, finiti i lavori in lungarno Corsini. Sopralluogo venerdi' 7 gennaio</i>	54

MIRABELLA ECLANO Intervento connesso all'invaso incluso tra i sei cantierabili

Il Parco fluviale del Calore è stato finanziato dalla Regione Campania

MIRABELLA ECLANO - Il Parco Fluviale del Calore è stato finanziato dalla Regione Campania. Grazie al fondo di rotazione istituito per le progettazioni dei Comuni della Campania, la Giunta regionale ha finanziato il parco naturale connesso all'invaso di Mirabella Eclano nella frazione di Calore.

Un nuovo ed importante risultato raggiunto dall'Amministrazione guidata dal sindaco **Giancarlo Ruggiero**. L'opera è inclusa tra i 6 interventi immediatamente cantierabili nell'ambito del POR FESR, per la "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale".

L'accordo di programma sottoscritto tra Comune, Provincia e Consorzio di Bonifica dell'Ufita, stabilisce che l'invaso lacuale (a cura del Consorzio di bonifica) è affidato in gestione per gli scopi turistico-ricreativi al Comune di Mirabella Eclano.

Dopo gli interventi preliminari connessi all'invaso, che, come già scritto, hanno visto l'impe-

gno del Consorzio di Bonifica dell'Ufita, il Comune di Mirabella Eclano può realizzare l'intero progetto (inserito nella piattaforma iTer Campania (portale che raccoglie le proposte progettuali sul territorio regionale), per un investimento di circa 9 milioni di euro. Una somma ingente, dunque, che porta nel territorio eclanese denaro fresco e lavoro.

GLI OBIETTIVI

Tutela della risorsa idrica, promozione territoriale

Il parco fluviale nasce con un duplice obiettivo: tutelare la risorsa idrica, favorendone un impiego sostenibile a vantaggio degli insediamenti

agricoli della Media Valle del Calore. E quindi intende promuovere il comprensorio come sito per il tempo libero, lo sport, e attrezzature turistiche, tra cui un parco giochi. Il Parco Fluviale e Mirabella Eclano hanno buona compagnia. Nei 6 progetti immediatamente cantierabili ci sono infatti anche Sorrento, Pozzuoli, Gragnano con due progetti e Agropoli.

Quanto deciso dalla Regione in chiusura di anno 2021, dimo-



L'area del Parco Fluviale

stra come sia stato importante l'impegno del Comune eclanese nel voler realizzare l'invaso di Frazione Calore.

Era stato il precedente sindaco, Franco Capone, il quale guidava una compagine in cui militavano quasi tutti gli attuali amministratori, a volere fortemente realizzare questa opera e oggi il Comune raccoglie i frutti. Anche grazie alla pervicace azione del sindaco attuale Ruggiero e degli altri amministratori, che hanno voluto portare avanti il progetto ampliando gli orizzonti.



045680

Irrigazione agricola, sarà svolta Un fiume di soldi per l'impianto

Candidato il progetto del Consorzio di Bonifica al Piano di ripresa nazionale Sul piatto 14,5 milioni di euro

ARGENTA

L'adeguamento e l'ammodernamento degli impianti di distribuzione irrigua 'Selice' e 'Tarabina' nei Comuni di Argenta e Conselice. È questo uno dei progetti che il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ha candidato al finanziamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, precisamente, ai fondi in dotazione al Ministero delle Politiche Agricole. L'intervento, il cui importo è stato stimato 14,8 milioni di euro, si prefigge l'obiettivo di dare un'ulteriore risposta al settore agricolo e non solo.

Di questo e molto e altro si è parlato nella riunione di fine anno del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica Romagna Occidentale, conclusasi con l'approvazione del budget previsionale per il 2022. Si tratta di un bilancio dai numeri importanti. Il totale dei costi-ricavi supera i 52 milioni di euro, di cui circa 20 milioni di euro è l'importo dell'attività corrente, di manutenzione ed esercizio del complesso di opere in gestione all'ente, mentre l'importo residuo è riferito alla quota di



Lavori del Consorzio di bonifica

lavori finanziati da terzi per la realizzazione di nuove infrastrutture di bonifica idraulica, di bonifica montana e di irrigazione.

Il Consorzio, con l'approvazione del bilancio previsionale, intende crescere anche attraverso l'assunzione di nuove figure professionali da utilizzare nell'area progettazione. Soprattutto, ciò si rende necessario dopo che il Consorzio ha candida-

'SELICE' E 'TARABINA'

I futuri interventi ammodernano gli impianti del Comuni di Argenta e Conselice

to tre progetti per l'assegnazione di fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali proprio quello che interesserà anche l'Argentino. «Siamo soddisfatti - commenta il Presidente del Consorzio, Antonio Vincenzi - per avere dimostrato di essere sempre all'altezza delle situazioni che si sono determinate a seguito dei cambiamenti climatici avvenuti, come ad esempio il lungo periodo siccitoso che è stato fronteggiato con la distribuzione di oltre 71 milioni di metri cubi d'acqua, che hanno permesso al tessuto produttivo agricolo di continuare le produzioni di eccellenza tipiche del nostro territorio». Certo le difficoltà non mancano, come l'aumento vertiginoso del costo dell'energia elettrica, prevalentemente utilizzata dal Consorzio per la distribuzione irrigua soprattutto quando occorre assicurare la risalita dell'acqua dal Canale Emiliano Romagnolo fino al territorio di alta pianura e alla pedecollina. Per contenere questi costi occorrono misure normative adeguate anche sul fronte dell'utilizzo delle energie rinnovabili. Il 2022 costituirà un importante banco di prova per l'ente: l'intenzione è quella di intensificare ulteriormente l'attività, anche per fronteggiare nuove emergenze come quelle delle gelate primaverili, che hanno provocato nel corso del 2021 gravi danni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORDANO

Ecco il maxi-piano per l'irrigazione

Il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale potenzia la rete

Il cda del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha approvato il budget previsionale per il 2022. Il totale dei costi-ricavi supera i 52 milioni di euro, di cui circa 20 milioni è l'importo dell'attività corrente, di manutenzione ed esercizio del complesso di opere in gestione all'ente, mentre l'importo residuo è riferito alla quota di lavori finanziati da terzi per la realizzazione di nuove infrastrutture. Il Consorzio ha candidato tre progetti per l'assegnazione di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il finanziamento di questi progetti consentirà la realizzazione dell'ulteriore progetto di estensione della distribuzione irrigua in pressione nell'area compresa tra il Sillaro ed il Santerno nei Comuni di Imola, Mordano e Massa Lombarda, dell'importo di 14,25 milioni di euro.



045680

Romagna Occidentale

Consorzio di bonifica, in programma lavori per 67 milioni di euro



Servizio a pagina 14

Il Consorzio di bonifica utilizzerà i fondi del Pnrr

Previsti tre importanti interventi, tra cui un bacino nel comparto Fosso vecchio

Anche il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale potrà contare sui fondi assegnati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'ormai famoso Pnrr. Infatti, il Consorzio che ha sede a Lugo ha candidato tre importanti progetti per usufruire dei fondi messi a disposizione dal Pnrr. E' quanto emerso dalla riunione di fine anno il Consiglio d'amministrazione del Consorzio che ha approvato il budget previsionale per il 2022.

Si tratta di un bilancio dai numeri importanti. Il totale dei costi-ricavi supera i 52 milioni di euro, di cui circa 20 milioni di euro è l'importo dell'attività corrente, di manutenzione ed esercizio del complesso di opere in gestione all'ente, mentre la parte restante è riferita alla quota di lavori finanziati da terzi per la realizzazione di nuove infrastrutture di bonifica idraulica, di bonifica montana e di irrigazione. Il Consorzio inoltre guarda con fi-

ducia al futuro: intende crescere anche attraverso l'assunzione di nuove figure professionali da utilizzare nell'area progettazione. E ciò, ha sottolineato il presidente Antonio Vincenzi, «si rende necessario dopo che il Consorzio ha candidato tre progetti per l'assegnazione di fondi del Pnrr». Con i fondi in dotazione al Ministero delle politiche agricole, il finanziamento di tali progetti consentirà l'adeguamento e l'ammodernamento degli impianti di distribuzione irrigua Selice e Tarabina nei Comuni di Conselice e Argenta, dell'importo di 14,8 milioni di eu-

ALTRI DUE PROGETTI

Il primo riguarderà impianti situati nel territorio di Conselice e il secondo la zona di Massa Lombarda

ro. Importante anche la realizzazione dell'ulteriore progetto di estensione della distribuzione irrigua in pressione nell'area compresa tra il Sillaro ed il Santerno nei Comuni di Imola, Mordano e Massa Lombarda, dell'importo di 14,25 milioni di euro. Con i fondi del Pnrr in dotazione al Ministero delle infrastrutture e trasporti, il finanziamento consentirà la realizzazione di un bacino di laminazione e accumulo d'acqua e di reti distributive in pressione nel comparto idraulico Fosso Vecchio nei Comuni di Bagnacavallo e Cotignola, per un importo di 38 milioni di euro.

«Siamo soddisfatti - ha detto Vincenzi - per aver dimostrato di essere sempre all'altezza delle situazioni che si sono determinate a seguito dei cambiamenti climatici avvenuti, come ad esempio il lungo periodo siccitoso che è stato fronteggiato con la distribuzione di oltre 71 milioni di metri cubi d'acqua, che hanno permesso al tessuto produttivo agricolo di continuare le produzioni di eccellenza tipiche del nostro territorio».

Il bilancio appena approvato destina risorse anche alla tutela dell'ambiente e del territorio, come testimonia la collaborazione con gli enti locali per la progettazione di opere per la messa in sicurezza idraulica di alcuni importanti comparti, come quello della zona industriale di Lugo, del quartiere di Madonna delle Stuoie, del centro abitato del Comune di Fusignano e della zona est del Comune di Bagnacavallo. «Il Consorzio è nelle condizioni di poter trarre gli obiettivi che si è dato nel 2022, grazie anche al lavoro di squadra che accompagna la sua azione sul territorio».



L'adeguamento e l'ammodernamento degli impianti di distribuzione irrigua 'Selice' e 'Tarabina' nei Comuni di Argenta e Conselice. È questo uno dei progetti che il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ha candidato al finanziamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, precisamente, ai fondi in dotazione al Ministero delle Politiche Agricole. L'intervento, il cui importo è stato stimato 14,8 milioni di euro, si prefigge l'obiettivo di dare un'ulteriore risposta al settore agricolo e non solo.

Di questo e molto e altro si è parlato nella riunione di fine anno del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica Romagna Occidentale, conclusasi con l'approvazione del budget previsionale per il 2022. Si tratta di un bilancio dai numeri importanti. Il totale dei costi-ricavi supera i 52 milioni di euro, di cui circa 20 milioni di euro è l'importo dell'attività corrente, di manutenzione ed esercizio del complesso di opere in gestione all'ente, mentre l'importo residuo è riferito alla quota di

© RIPRODUZIONE RISERVATA

